

VareseNews

Arianna Talamona è pronta per la Paralimpiade: “Questa ha un sapore ancora più speciale”

Pubblicato: Martedì 10 Agosto 2021



Finite da poche ore le Olimpiadi, il mondo dello sport non si ferma e **le Paralimpiadi sono alle porte**. Martedì 24 agosto a Tokyo inizierà la rassegna a cinque cerchi e anche in questa occasione non mancheranno protagonisti dalla provincia di Varese.

Uno di questi sarà **la malnatese Arianna Talamona**, campionessa di nuoto della Polha, che dopo l'esperienza a Rio de Janeiro nel 2016 spera di andare a medaglia in questa edizione. L'avvicinamento però non è stato facile, con un periodo pesante alle spalle, superato con grande carattere.

Arianna, manca sempre meno a Tokyo. Come sta andando la preparazione?

«Sono tranquilla e anche l'ultimo raduno con la nazionale paralimpica è andato bene. Ho sofferto qualche mese fa perché mi hanno cambiato classe e quindi mi sono dovuta riadattare. **Ho puntato sui 100 rana e sono contenta di aver reagito**. Ho deciso di mettermi in gioco e sono fiera di questa reazione. Arriverà a Tokyo con tanta voglia di fare».

Come ha anticipato, nei mesi scorsi ha avuto dei momenti complicati che l'hanno messa alla prova. Anche grandissime campionesse come Naomi Osaka o Simone Biles hanno avuto qualche problema. Come ha reagito lei?

«Il bello dello Olimpiadi è seguirle tanto e avere degli esempi di vita. Anche per me, vedere che ci sono degli atleti che non hanno mai mollato e che riescono a essere felice **è un grande spunto per fare sempre meglio e andare avanti**».

Quando inizierà la sua Olimpiade e quali saranno le sue prove?

«**Scenderò subito in acqua il primo giorno per i 50 stile libero** ma sarà per rompere il ghiaccio con l'evento e per preparare la staffetta 4x50 alla quale spero di partecipare. Poi, dopo il cambio di categoria, gareggerò nei 100 rana».

Per un'atleta cosa significa essere convocata per una Paralimpiade?

«È sempre un onore. Già partecipare è un successo, poi in questo periodo particolare far parte di **questa rassegna ha un significato ancora più speciale anche per chi è a casa**».

Uno dei due portabandiera italiani sarà Federico Morlacchi, suo compagno di squadra.

«Provo tanto orgoglio perché conoscendoci da quando siamo piccolo so quanto ha fatto e se lo merita veramente. È bello perché c'è una storia condivisa e **questo suo riconoscimento lo sento anche in parte mio**».

Tutta Malnate la segue sempre con tanto affetto. Cosa si aspetta dalla città?

«**Sento il sostegno incondizionato dei miei concittadini e spero di ripagarli**. Nei miei riguardi sono

sempre molto attenti, mi seguono nelle varie gare e non può che farmi piacere».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it